

Delirio di Buon Natale

Eccoci! E' arrivato un altro Natale! Avete comprato le cartelle della tombola? Se non lo avete fatto... cattivi! Babbo Natale non vi porterà niente... ma siete ancora in tempo per rimediare ai vostri tremendi peccati e diventare bambini di buona volontà.

Voi la sapete la differenza tra rosa e fucsia? Noi sì. Certo, non saperlo è grave, ma confidiamo in una maggiore diffusione di cultura quando ci sarà il caffè letterario al terzo piano dei geometri... e soprattutto ci aiuterà il nuovo linoleum di tanti colori diversi (per fortuna non sarà né rosa né fucsia... vedi articolo del prodigo Alessandro Testa). A proposito di colori! Stefania e Gaja sono le nuvole nere, mentre Giulia è la nuvola a brillantini (mi sa che qua nessuno sa la canzone della *Nuvola bianca e la nuvola nera*).

Quali sono le canzoni che canterete a Natale? Giulia non ha mai smesso di cantare le Christmas Carols e Gaja non ha mai smesso di dirle "zitta", ma voi impazzate pure nell'esibire le vostre doti canore, specialmente nelle ore di lezione. Speriamo che i vostri professori capiscano lo spirito del Natale e se non lo capiscono speriamo che almeno abbiano quei teneri paraorecchie pelosi che evendono alla Coccinella a 6 euro. A proposito della Coccinella! Lo spevate che Giulia presenterà la tombolata (sì, Francesca, lo sappiamo, tu estrai i numeri) e per l'occasione propriò li ha comprato un cappello da Babbo Natale (terrificante) tutto di strass?

Bè, siccome è finito il tempo utile, e questo articolo è totalmente inutile, Buon Natale e vi vogliamo bene (... bè, non proprioproprio a tutti)

La Fayette e Jùjù



In Reda :

- Gaja Lanfranchi III D Liceo
- Stefania Isella, III B Erica
- Sara Belingheri III B Erica
- Alessandro Testa III A Liceo
- Filippo Dossi V Ginnasio
- Giulia Zanca V Ginnasio
- Carla Chironi II A IGEA
- Giulia Chironi II A IGEA
- Beatrice Parietti IV Ginnasio
- Monica Ambrosetti IV Ginnasio
- Francesca Gaggioni V Ginnasio
- Giacomo Miglierina IV Ginnasio
- Hassna Zraydi III A Serv. Soc
- Nadia Ait Allal III B Serv. Soc
- David Arioli, *Docente*



Non solo Natale

Andiamo verso un mondo sempre più piccolo e globalizzato, ma spesso non conosciamo le diverse realtà che ci circondano. Più o meno nel periodo natalizio cade un'importante festa islamica, la Festa del Sacrificio, ed abbiamo colto l'occasione al balzo per farci spiegare un po' quali siano le festività del calendario musulmano.

LE FESTE NELL'ISLAM



Le festività nel mondo islamico sono essenzialmente due ed entrambe sono festività religiose, con un ben preciso significato. Aid al Fitr, o Festa dell'interruzione, si celebra alla fine del mese di Ramadhan, consacrato al digiuno, all'espiazione e alla preghiera. La festa del Fitr e' una festa gioiosa, in cui i Musulmani, dopo i sacrifici del mese di digiuno, rendono grazie a Dio per averli sostenuti nello sforzo e, contemporaneamente, assolvono l'altro pilastro dell'Islam e cioè' la raccolta della zakat, o elemosina legale che spetta ai bisognosi. L'altra festività e' Aid al Adha, o Festa del Sacrificio, che ricorre alla fine del Dhul Hajj, il mese del pellegrinaggio alla Mecca, ed e' comunemente chiamata "festa grande", per l'importanza che riveste nel mondo islamico. Di norma, la Festa del Sacrificio cade circa settanta giorni dopo la Festa del Fitr.

I musulmani affermano che le due Festività rappresentano una misericordia di Dio verso essi, per cui sono incoraggiati a viverle con gioia, felicità ed unione. Non e' permesso digiunare durante i giorni di festa, anzi, l'Islam invita i credenti e le loro famiglie a festeggiare anche attraverso la preparazione di cibi speciali e dolci da condividere con vicini di casa, amici e bisognosi.

Le feste islamiche hanno un preciso significato spirituale, quindi esse vanno celebrate in primo luogo rendendo culto al Signore, attraverso la preghiera comunitaria che, solitamente, viene celebrata all'aperto. Tutti i musulmani sono chiamati a partecipare alle feste comunitarie, come testimonianza della loro fede e per confermare il senso d'appartenenza alla famiglia dei credenti, l'umma musulmana.

Le feste iniziano quindi con la preghiera e con il ricordo di Dio: il musulmano e la musulmana, vestiti con i loro abiti migliori, s'incontrano, si porgono gli auguri e rendono le feste un'occasione di dawah, avendo l'opportunità di spiegare, a coloro che fossero interessati, il significato dell'Islam e delle feste che lo caratterizzano. E' molto importante trascorrere le feste con parenti ed amici, visitando, se e' possibile, anche coloro che sono lontani, poiché ciò aiuta a rinsaldare i vincoli familiari ed affettivi, esigenza sempre molto sentita in ambito islamico. Di solito, durante queste due grandi festività, i musulmani decorano le proprie case con festoni, ghirlande e luci colorate, e fanno regali ai propri bambini. Ogni nazione a maggioranza musulmana ha poi le sue tradizioni specifiche e particolari riguardo ai cibi da preparare ed al tipo di festeggiamento, ferme restando le regole generali della Sunnah del Profeta dell'Islam, secondo le quali le feste sono un'occasione di gioia e di divertimento, ma questi non devono far dimenticare il significato religioso profondo che Dio ha dato loro. Sono quindi incoraggiate le buone azioni, la condivisione, la moderazione.

Nadia il Genio dei Geni e Hassna

